



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

CIRCOLARE DEL 09 GENNAIO 2023

Legge di Bilancio 2023: sintesi delle novità in vigore dal 1° gennaio

E' stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale n 303 del 29.12 la legge n 197 ossia la Legge di bilancio 2023: di seguito una sintesi delle principali novità, suddivise per materie di interesse **SUPERBONUS**

Sono riviste e ampliate le norme che prevedono alcuni casi di esclusione dalla riduzione dal 110% al 90% dell'aliquota per il Superbonus a partire dal 2023. Si avrà ancora diritto a mantenere l'aliquota al 110% in caso di:

- interventi effettuati dai proprietari, o comproprietari di immobili con fino a quattro appartamenti per i quali alla data del 25 novembre, risulta presentata la CILAS;
- interventi effettuati dai condomini per i quali la delibera assembleare di approvazione dei lavori risulta adottata entro il 24 novembre e la CILAS presentata entro il 25;
- interventi effettuati dai condomini per i quali la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori risulta adottata entro il 18 novembre e la CILAS presentata entro il 31 dicembre;
- interventi comportanti la demolizione e la ricostruzione degli edifici per i quali al 31 dicembre 2022 risulta presentata la domanda per l'acquisizione del titolo abilitativo.

Per gli interventi condominiali introdotto l'obbligo per l'amministratore, o del condomini rappresentate per i mini condomini, di autocertificare la data della libera dell'assemblea.

Proroga bonus mobili

Si prevede che per gli anni 2023 e 2024 l'ammontare per l'acquisto di mobili ma anche grandi elettrodomestici green in caso di interventi di ristrutturazione della casa sul quale si può chiedere una detrazione del 50% delle spese salga dai 5.000 euro a 8.000 euro.

Rinegoziazione mutui, tasso da variabile a fisso

Si prevede la possibilità di passare a tasso fisso sui mutui ipotecari in origine non superiori a 200.000 euro e per chi ha un Isee non superiore a 35.000 euro e senza ritardi nei pagamenti delle rate.

Soglia contante a cinquemila euro

I commi da 276 a 277-quater innalzano il valore soglia oltre il quale si applica il divieto al trasferimento di denaro contante, portandolo, a decorrere **dal 1° gennaio 2023, da 1.000 a 5.000 euro.**

Aumento delle soglie di ricavi per accedere alla contabilità semplificata

Le soglie di ricavi da non superare nell'anno per usufruire della contabilità semplificata sono elevate da

- 400.000 a 500.000 euro per le imprese che esercitano la prestazione di servizi
- da 700.000 a 800.000 euro per le imprese aventi a oggetto altre attività

misure contro il caro energia

Si prevede un Contributo straordinario a carico delle imprese produttrici per l'anno 2023.



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

In tema di crediti di imposta per le spese relative all'energia:

Per il 1° trimestre 2023 si confermano i Crediti di imposta aumentando le percentuali

- per le imprese energivore al 45% in luogo del 40%
- per imprese diverse dalle energivore, dotate di contatori di energia elettrica pari o superiore a 4,5 kW, al 35%, in luogo del 30 per cento
- per imprese gasivore, al 45% per cento, in luogo del 40%
- per le imprese non gasivore al 45%, in luogo del 40%

Si prevede inoltre:

- Annullamento oneri generali di sistema elettrico
- IVA ridotta somministrazioni gas metano
- Ampliamento del Bonus sociali per le categorie di clienti svantaggiati con ISEE fino a 15 mila euro invece che 12 mila
- Credito d'imposta per l'acquisto di carburante da parte di imprese agricole e della pesca

Misure di riduzione della pressione fiscale sui lavoratori

Regime forfettario

si innalza a 85 mila euro (da 65.000) la soglia di ricavi e compensi che consente di applicare un'imposta forfettaria del 15%.

Tassa piatta incrementale

si introduce, a determinate condizioni e limitatamente all'anno 2023, per le persone fisiche titolari di reddito d'impresa e/o di lavoro autonomo **che non applicano il regime forfettario**, una tassa piatta al 15 per cento da applicare alla parte degli aumenti di reddito calcolata rispetto ai redditi registrati nei tre anni precedenti.

Tassazione premi risultato

si dispone la riduzione dal 10% al 5% dell'aliquota dell'imposta sostitutiva sulle somme erogate sotto forma di premi di risultato o di partecipazione agli utili d'impresa ai lavoratori dipendenti del settore privato

Plastic tax e sugar tax

si posticipa al 1° gennaio 2024 la decorrenza dell'efficacia della c.d. plastic tax e della c.d. sugar tax (comma 54);

Pellet

si assoggetta ad aliquota IVA ridotta al 10% la cessione dei IVA sui pellet, in luogo dell'aliquota ordinaria al 22% (comma 55-bis);

Fondo per la prima casa

- rifinanziato con ulteriori 430 milioni di euro il Fondo di garanzia per la prima casa per l'anno 2023, con proroga al 31 dicembre 2023 della speciale disciplina emergenziale del Fondo di solidarietà per la sospensione dei mutui (cd. Fondo Gasparri);
- proroga inoltre al 31 marzo 2023 la disciplina emergenziale del Fondo di garanzia per la prima casa;
- proroga al 31 dicembre 2023 le agevolazioni in materia di imposte indirette per l'acquisto della prima casa da parte degli under



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

- si consente di detrarre dall'Irpef il 50 per cento dell'IVA versata per l'acquisto, entro il 31 dicembre 2023, di Iva immobili residenziali di classe energetica A o B ceduti dalle imprese costruttrici.

Redditi agrari

si estende all'anno 2023 l'esenzione ai fini IRPEF - già prevista per gli anni dal 2017 al 2022 - dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (comma 60);

Esenzione IMU immobili

Sono esentati dal pagamento dell'imposta municipale propria (IMU) i proprietari di occupati immobili occupati che abbiano presentato regolare denuncia

Tassazione d'impresa e delle attività finanziarie

Plusvalenze da beni immobili

- si assoggettano a imposizione in Italia le plusvalenze derivanti, per i soggetti non residenti, dalla cessione di partecipazioni in società ed enti, non negoziate in mercati regolamentati, il cui valore, per più del 50%, deriva direttamente o indirettamente da beni immobili situati in Italia.

Assegnazione beni ai soci

- sono introdotte agevolazioni fiscali temporanee per le cessioni o assegnazioni, da parte delle società - ivi incluse le cd. società non operative - di beni immobili e di beni mobili registrati ai soci.

Proroga Investimenti 4.0.

Per completare gli investimenti in beni strumentali 4.0 prenotati entro il 31.12.2022 c'è tempo fino al 30.09.2023.

Estromissione beni imprese individuali

- la cd. estromissione dei beni di imprese individuali - ossia la possibilità di escludere beni immobili strumentali dal patrimonio dell'impresa, assegnandoli all'imprenditore dietro pagamento di un'imposta sostitutiva - sono estese ai beni posseduti alla data del 31 ottobre 2022, con estromissioni poste in essere dal 1° gennaio 2023 al 31 maggio 2023.

Rivalutazione partecipazioni e terreni

- riaperta la possibilità di rivalutare titoli e partecipazioni, nonché terreni dietro il versamento di un'imposta sostitutiva e dei terreni edificabili e con destinazione agricola -Redazione perizia entro il 15 novembre 2023.

Agevolazioni in materia di imposte indirette

- Imposte di registro ed ipotecaria nella misura fissa ed imposta catastale nella misura dell'1% per i trasferimenti a titolo oneroso di terreni agricoli, posti in essere a favore di persone fisiche di età inferiore a quaranta anni che dichiarino nell'atto di trasferimento di voler conseguire, entro il termine di ventiquattro mesi, l'iscrizione nell'apposita gestione previdenziale ed assistenziale prevista per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali. Agevolazioni anche per i terreni montani. (commi 84-86).



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Disciplina fiscale delle cripto-attività

- Viene a tal fine introdotta una nuova categoria di "redditi diversi" costituita dalle plusvalenze e dagli altri proventi realizzati mediante rimborso o cessione a titolo oneroso, permuta o detenzione di cripto-attività, comunque denominata, archiviata o negoziata elettronicamente su tecnologie di registri distribuiti o tecnologie equivalenti, non inferiori complessivamente a 2.000 euro nel periodo d'imposta. (commi 96-100).
- Si consente di determinare, per il calcolo delle plusvalenze e minusvalenze, il valore di acquisto delle cripto-attività possedute alla data del 1° gennaio 2023 a condizione che il predetto valore sia assoggettato ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 14 per cento. (commi 103-107).
- Il disegno di legge permette ai contribuenti che non hanno indicato nella propria dichiarazione la detenzione delle cripto-attività e i redditi derivati dalle stesse, di regolarizzare la propria con il pagamento un'imposta sostitutiva in misura pari al 3,5 per cento del valore delle cripto-attività detenute al termine di ogni anno. (commi 108-113).

Definizioni agevolate e ravvedimento speciale

Vengono previste diverse misure per definire la pretesa del fisco dall'accertamento alla cartella di pagamento, fino al contenzioso innanzi alle corti tributarie. In breve viene prevista la possibilità di:

- **definire** con modalità agevolate le somme dovute a seguito dei **cd. avvisi bonari**
- riapertura dei termini per il versamento delle ritenute alla fonte nei confronti di **federazioni sportive nazionali**, enti di promozione sportiva e associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche, (comma 122-128-ter);
- possibilità di **sanare le irregolarità**, le infrazioni e le inosservanze di obblighi o adempimenti, di natura formale, (commi 129-136);
- **Ravvedimento speciale** per regolarizzare le dichiarazioni - purché validamente presentate - fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2021 (commi 137-141);
- possibilità di definire con modalità agevolate gli atti di **accertamento** purché non impugnati e per i quali non siano decorsi i termini per presentare ricorso (commi 141-148);
- si introduce e disciplina la **rinuncia agevolata**, entro il 30 giugno 2023, alle controversie tributarie. (commi 175-180);
- si consente di regolarizzare l'omesso o carente versamento di alcune somme riferite a tributi amministrati dall'Agenzia delle entrate. (commi 181-183);
- si dispone l'**annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro** (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015.
- Viene prevista altresì la **definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione** c.d. rottamazione delle cartelle esattoriali, per carichi affidati all'Agente della riscossione **dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022**, anche se ricompresi in precedenti misure agevolative di cui si è determinata l'inefficacia.
- In particolare, **la disposizione prevede la facoltà, per il contribuente, di estinguere i debiti iscritti a ruolo senza corrispondere le somme affidate**



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

all'Agente della riscossione a titolo di interessi e sanzioni, interessi di mora nonché il cd. aggio.

- Sono da considerare nell'importo dovuto:
- le somme a titolo di **capitale** e spese per le **procedure esecutive**
- i **diritti di notifica**.

Lavoro e famiglia

Agevolazioni assunzioni a tempo indeterminato

Agevolazioni alle assunzioni a tempo indeterminato con una soglia di contributi fino a 8 mila euro per chi ha già un contratto a tempo determinato e in particolare per le donne under 36 e per i percettori del reddito di cittadinanza.

Prestazioni occasionali

Ampliamento della possibilità di ricorrere a prestazioni di lavoro occasionale, attraverso l'aumento da cinque a dieci mila euro l'anno del limite massimo dei compensi che possono essere corrisposti da ciascun utilizzatore, la previsione che si possa ricorrere a tali prestazioni anche in relazione alle attività agricole, nonché da parte di utilizzatori con un numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato fino a dieci, anziché a cinque (commi 258 e da 258-bis a 258-terdecies);

Cuneo Fiscale

Incrementato al 3%, per il 2023, il taglio della quota dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti pubblici e privati (esclusi i lavoratori domestici). La platea dei beneficiari è fissata ai dipendenti con retribuzione imponibile di 1923 euro mensili (25mila euro annui). Contemporaneamente si conferma il taglio del 2% sui contributi dovuti sulle retribuzioni fino a 35mila euro annui (2.692 euro mensili) già in vigore per la seconda parte del 2022.

Smart working per i lavoratori fragili

Viene prorogato sino al 31 marzo 2023 il diritto al lavoro agile solo per i lavoratori fragili ovvero con particolari patologie o disabilità, sia del settore pubblico che privato.

Congedo parentale

Congedo parentale retribuito all'80% invece del 30% per un mese, fruibile fino ai sei anni di vita del bambino, fruibile a scelta da uno dei genitori.

Assegno unico maggiorato

Per il 2023 l'assegno unico universale sarà maggiorato del 50% per il primo anno di vita del bambino, e di un ulteriore 50% fino ai tre anni per le famiglie composte da 3 o più figli. Maggiorato anche l'importo ulteriore per le famiglie numerose. Confermata l'equiparazione dell'assegno per i disabili maggiorenni.

Pensioni

- si avvia un nuovo schema di anticipo pensionistico per il 2023 che consente di andare in pensione con 41 anni di contributi e 62 anni di età anagrafica, con assegno massimo fino a 2800 euro circa (leggi: Quota 103: guida alla nuova pensione anticipata). Per chi decide di restare a lavoro decontribuzione del 10%;
- viene prorogata per il 2023 Opzione donna con modifiche: in pensione a 58 anni con due figli, 59 con un figlio, 60 altri casi ma solo per lavoratrici in categorie svantaggiate.



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

- Confermata anche per il 2023 la pensione anticipata con Ape sociale

Reddito di cittadinanza

Dal 1° gennaio 2023 alle persone tra 18 e 59 anni (abili al lavoro ma che non abbiano nel nucleo disabili, minori o persone a carico con almeno 60 anni d'età) è riconosciuto il reddito di cittadinanza nel limite massimo di 7 mensilità invece delle attuali 18 rinnovabili. E' inoltre previsto un periodo di almeno sei mesi di partecipazione a un corso di formazione o riqualificazione professionale o il completamento dell'obbligo scolastico per chi non lo ha ottenuto. In mancanza, decade il beneficio del reddito. Si decade anche nel caso in cui si rifiuti la prima offerta di lavoro.